



LA MEDICINA RIGENERATIVA

fa passi da gigante!

a cura del Dr. Bruno **Bovani**

Sapevate che nel nostro organismo c'è una riserva illimitata di cellule che hanno un compito speciale? Quello di rigenerare i tessuti che le ospitano?

Si tratta delle Cellule Staminali e per la precisione Cellule Mesenchimali, contenute nel nostro grasso, e che noi possiamo estrarre in modo indolore e in soli pochi minuti.

Vi chiederete allora: cosa ci facciamo, poi, con le Cellule Staminali?

Per rispondere a questa domanda vorrei partire dall'espressione con la quale talvolta arrivate nei nostri ambulatori: un po' triste e tirata, perché avete notato un inesorabile peggioramento dello stato dei vostri tessuti. È il tempo che passa, è vero, ed è inevitabile, ma se avessimo un sistema nel nostro organismo che ci permette di rinnovare i nostri tessuti senza ricorrere a sostanze estranee o a macchinari, sarebbe bello poterlo impiegare a piacimento, vero?

Ed è proprio questo ciò che propone, oggi, la Medicina Rigenerativa: fare ricorso esclusivamente alle nostre potentissime risorse interne. Con il vantaggio che può essere ripetuta tutte le volte che vogliamo, senza pericoli.

Il meccanismo è molto semplice: il vostro Medico specialista effettuerà una

leggera anestesia locale in una piccola area dove potete aspirare un po' di grasso in eccesso (di solito è sufficiente aspirarne una siringa) e il gioco è fatto. Procederemo a lavorare il vostro tessuto adiposo prelevato in modo sterile e sicuro ed in pochi minuti avremo a disposizione un materiale preziosissimo: un numero enorme di cellule staminali e di fattori di crescita concentrati in una piccola siringa.

Il procedimento è assolutamente ambulatoriale, non richiede più di 30-40

minuti e non lascia alcun segno particolare nella zona di prelievo. Chiunque può effettuarlo, uomini o donne, giovani o "meno giovani", perché tutti abbiamo un po' di grasso da prelevare ed in questo caso i rischi sono veramente limitatissimi.

Ma una volta ottenuto questo materiale prezioso, cosa possiamo farci? L'elenco rischierebbe di essere davvero troppo lungo, ma proviamo a fare una semplice casistica.

Avete presente quelle antiestetiche ci-



catrici alla parte bassa dell'addome che vi ricordano il vostro parto cesareo? Alle volte sono molto aderenti ai piani profondi e creano uno scalino che si nasconde difficilmente con il costume da bagno. Si potrebbe intervenire chirurgicamente rimuovendole e correggendole completamente, ma spesso è sufficiente una infiltrazione di cellule staminali assieme al vostro grasso per risolvere la situazione in modo molto meno invasivo.

Oppure vi siete accorte che il vostro collo e décolleté mostrano troppo i segni dell'invecchiamento cutaneo, forse anche per esposizioni esagerate al sole? Abbiamo a disposizione questo nostro materiale rigenerativo, preparato nella sua frazione più liquida, che inietteremo a piccole gocce nei tessuti e che creerà le condizioni per un netto miglioramento estetico. E questo vale, ovviamente per tutto il viso, per le mani, ma anche per zone del corpo che presentano una perdita di tono ed elasticità.

In un altro articolo di questa rivista si parla della caduta dei capelli e di come trattarla proprio con la Medicina Rigenerativa: le cellule prelevate dal nostro grasso verranno iniettate con un piccolissimo ago nell'area sofferente del cuoio capelluto, che beneficerà nei mesi dell'impianto fatto con una ricre-



scita più veloce e con un irrobustimento dei capelli fragili.

Infine mi preme suggerirvi un altro argomento, cui molte donne sono sensibili: il passaggio degli anni può provocare una perdita di tono dei tessuti genitali che può essere causa di imbarazzo e difficoltà nei rapporti sessuali con il proprio partner. Questi aspetti a volte coincidono con l'arrivo della menopausa, che anche psicologicamente rappresenta per la donna un passaggio

delicato con cambiamenti importanti. Ecco che la Medicina Rigenerativa viene incontro in modo discreto e naturale anche a questa problematica così intima.

Insomma: sono tanti gli sviluppi oggi consentiti, e tanti altri a breve ne verranno, per quella che personalmente considero la più grande novità in campo medico degli ultimi anni.